

MODENA TRA PIANURA, COLLI E APPENNINO

Da venerdì 8 a domenica 10 giugno 2018

Ciclovacanza

Riservata ai soci AdB - FIAB

Dalla città ai sentieri della collina: la ciclabile sull'ex ferrovia per Vignola, il Percorso Natura sul Panaro, il Percorso Belvedere e il Parco dei Sassi di Roccamalatina nel periodo di raccolta delle ciliegie.

- ✓ **Difficoltà:** media ●●●○○
- ✓ **Numero massimo di partecipanti:** 25 (compresi accompagnatori)
- ✓ **Trasferimenti:** in treno con trasporto biciclette su furgone
- ✓ **Informazioni e iscrizioni:** in sede negli orari d'apertura da venerdì 2 marzo
- ✓ **Accompagnatori:** Massimo Muzzolon e Gian Paolo Mazzi

L'itinerario si sviluppa in prevalenza su piste ciclabili, percorsi ciclo-pedonali sterrati, sentieri forestali e strade campestri. L'andamento ondulato e il rivestimento stradale in parte sterrato a fondo naturale consigliano l'utilizzo di bici da trekking o mountain bike.

ESCURSIONE CON BAGAGLIO AL SEGUITO: non è previsto servizio di trasporto bagagli.

PROGRAMMA

Venerdì 8 giugno

Dal Duomo di Modena alla Pieve di Trebbio

(Km 50 di cui 11 su sterrato - Dislivello in salita m 600 circa)

Ore 6.45 - Ritrovo davanti alla stazione FS di Verona P.N. per carico delle biciclette nel furgone

Ore 7.30 - Partenza con treno Reg 20743, cambio a Mantova

Ore 9.40 - Arrivo a Modena con treno Reg 20521

La tappa inizia dal centro storico di **Modena** (m 35 s.l.m.) con la doverosa visita al Duomo, pietra miliare del romanico italiano e Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco.

All'uscita dalla città si imbecca la ciclabile Modena-Vignola, facente parte di *Eurovelo 7* (Percorso MO-1 della Provincia di Modena), realizzata sul tracciato ferroviario dismesso nel 1972 e oggi trasformato in un ottimo percorso asfaltato di 22 Km.

Dopo una sosta a **Vignola** (m 123), elegante cittadina dominata dalla Rocca medioevale e capitale della ciliegia modenese, si prosegue sul *Percorso Natura*, un sentiero sterrato a fondo naturale lungo l'argine del Panaro. Giunti dopo 10 Km alla località **Casona di Marano** si oltrepassa il ponte e si inizia a salire con decisione per una carrozzabile asfaltata con panorama verso i *calanchi* nella valle del Panaro. Siamo ormai nel *Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina* e le bizzarre formazioni di arenaria che ne caratterizzano il paesaggio appaiono ben presto in lontananza.

Un'ultima sosta prevede la visita guidata alla romanica **Pieve di Trebbio** (m 463), nascosta dietro i cedri secolari in posizione panoramica e appartata, e la salita a piedi sul Sasso della Croce, il più elevato dei tre torrioni rocciosi da cui nelle giornate limpide la vista spazia sulla Pianura Padana fino alle Prealpi. Si raggiunge infine l'abitato di **Roccamalatina** (m 530), antico feudo della famiglia bolognese dei Mala Tignis, meta finale dell'escursione e luogo di pernottamento per le due notti.

Sabato 9 giugno

Ciclo-trekking intorno ai Sassi

(Km 30 di cui 8 su sterrato - Dislivello in salita m 800 circa)

Da **Roccamalatina** (m 530) si scende nell'attigua valle del Rio di Monte Orsello (m 410) per risalire sul versante opposto. La strada rasenta alcune imponenti case-torri e arriva alla località Ca' Tizzano dove si imbecca il sentiero nel bosco che porta al Sasso di Sant'Andrea, un altro affioramento di roccia arenaceo-calcareo modellato nel tempo dagli agenti atmosferici. Proseguendo si sale al suggestivo borgo di **Montecorone** (m 593) dal caratteristico impianto medioevale. Dopo la sosta a una sorgente di acqua solforosa si imbecca una carrareccia per raggiungere **Montalbano di Zocca** (m 614), un borgo antico di grande suggestione dove è prevista la pausa pranzo in una storica locanda.

Al ritorno da Montalbano si segue nuovamente un tratto del *Percorso Belvedere*, dapprima salendo sul Monte della Cisterna (m 787) attraverso un sentiero sterrato, per scendere quindi al borgo di **Samone** (m 623) raccolto intorno al campanile seicentesco e alla chiesa parrocchiale di San Nicola.

Ancora su strada forestale si giunge al Castellino delle Formiche (m 495), minuscolo nucleo di poche abitazioni sovrastate dalla torre dell'antico castello un tempo residenza di un ramo della famiglia dei Malatigni. Da qui, risalendo nel bosco di castagni e noccioli per una strada secondaria asfaltata, si torna a **Roccamalatina**.

Domenica 10 giugno

Il Percorso Natura lungo il Panaro

(Km 50 di cui 25 su sterrato - Dislivello in salita m 200 circa)

La giornata inizia con la visita a un'acetaia di **Roccamalatina** dove si produce, attraverso un lungo e complesso procedimento, il prezioso Aceto Balsamico Tradizionale di Modena D.O.P.

Percorrendo in discesa la *SR 623 di Passo Brasa* si raggiunge **Guiglia** (m 450), dove si sosta per visitare il sontuoso castello trasformato nel XVII secolo in dimora signorile della famiglia Montecuccoli.

In seguito, grazie a una panoramica strada secondaria asfaltata, si guadagna in veloce picchiata il fondovalle nei pressi del ponte di **Marano sul Panaro** (m 138) che si attraversa per portarsi sulla riva sinistra del fiume.

Dopo la sosta pranzo in un vicino agriturismo, si segue per il resto della giornata un tratto del *Percorso Natura* da Vignola alle porte di Modena. Ideato per valorizzare un ambiente fluviale degradato e per invogliare i cittadini a praticare attività fisica all'aperto, il percorso si snoda sulla riva sinistra del Panaro per una lunghezza complessiva di 35 Km. Sostanzialmente pianeggiante e interamente sterrato, questo tracciato offre numerose valenze naturalistiche e paesaggistiche. Il fondo a tratti accidentato farà particolarmente apprezzare l'uso di una bicicletta fuoristrada.

Ore 19.07 - Partenza da Modena con treno Reg 20578, cambio a Mantova

Ore 21.17 - Arrivo a Verona Porta Nuova con treno Reg 20766

Alla partenza ogni partecipante riceverà un programma giornaliero dettagliato con orari, descrizione dei percorsi e dei luoghi visitati e altre informazioni utili.



Direzione Tecnica di TOP TRAVEL TEAM - Via Pallone, 12 - Verona